



**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA

*Facoltà di Medicina e Psicologia*

*Dipartimento di Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione*

**Invito alla partecipazione al progetto di ricerca  
“I Giovani e il Gruppo-classe: Benessere, Risorse e Capacità Sociali”**

**Centro di coordinamento:**

*Dipartimento di Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione*  
Università di Roma Sapienza, Via dei Marsi, 78

**Responsabile del progetto:**

*Prof. Stefano Livi*

Professore Ordinario (Settore Scientifico Disciplinare M-PSI/05 - Psicologia Sociale) afferente al Dipartimento di Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione dell'Università di Roma Sapienza.

**Psicologa impegnata nel progetto:**

*Dott.ssa Mara Marini*

Psicologa iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio

PhD student – Psicologia sociale, dello sviluppo e ricerca educativa

Dipartimento di Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione, Università di Roma Sapienza

**Contatto dei responsabili del progetto:**

[stefano.livi@uniroma1.it](mailto:stefano.livi@uniroma1.it)

**Contatti del gruppo di ricerca:**

[mara.marini@uniroma1.it](mailto:mara.marini@uniroma1.it)



## **Il progetto: breve quadro teorico**

Durante l'esperienza scolastica quotidiana, bambini e adolescenti, oltre ad acquisire conoscenze, abilità e competenze necessarie per comprendere se stessi e il mondo, sono impegnati nello stabilire e mantenere relazioni interpersonali positive che giocano un ruolo centrale nei processi di apprendimento, nella costruzione della propria identità – personale e sociale – e nello sviluppo dell'autostima, oltre a costituire una preziosa fonte di supporto socio-emotivo (Albarello et al., 2018; Cabrera & Leyendecker, 2017; Leary & Baumeister, 2000; Livi & Rullo, 2017; Wentzel & Miele, 2009). Le esperienze di socializzazione con gli altri significativi (coetanei, insegnanti, genitori), infatti, rappresentano un contesto sociale all'interno del quale si dispiegano processi di sviluppo complessi, che possono essere accompagnati da esiti più o meno adattivi. Affinché il processo di crescita si compia e produca esiti positivi, i giovani hanno bisogno di tali esperienze in quanto necessarie al soddisfacimento dei bisogni psicologici di base (Deci & Ryan, 2000) – come il bisogno di sentirsi accettati, compresi e inclusi all'interno di un particolare sistema sociale – e allo sviluppo di quelle competenze personali e sociali utili per affrontare con successo molteplici compiti evolutivi (Consiglio d'Europa, 2018; Elliot et al., 2017; Ryan, 1995).

La ricerca psico-pedagogica in tale ambito ha ampiamente dimostrato che le esperienze degli studenti sono influenzate dal loro ambiente familiare e scolastico, e dalle continue interazioni tra questi due sistemi (Rubat Du Merac, Livi, & Lucisano, 2020). Tali aspetti del clima scolastico rappresentano una opportunità da cogliere per potenziare i risultati degli studenti, ridurre i comportamenti problematici e i tassi di abbandono, e migliorare il loro benessere psicologico e sociale (Cohen et al., 2009; Thapa et al., 2013; Wang & Degol, 2016; Wilson, 2004). In particolare, il nostro gruppo di ricerca, da diversi anni, si occupa di approfondire il ruolo giocato da alcune dimensioni del clima scolastico nei processi di apprendimento, nelle aspirazioni educative e nei comportamenti a rischio (ad esempio, il bullismo). I risultati finora ottenuti riconoscono nella classe scolastica un riferimento sociale per la persona (Livi, 2017; Livi et al., 2019); il gruppo-classe, infatti, concepito come una vera e propria comunità sociale di allievi che condividono conoscenze, valori e obiettivi, rappresenta un bacino di riferimento relazionale cruciale nello sviluppo affettivo e cognitivo dei giovani (Forsyth, 2018; Marsh, 1987; Livi & Cecalupo, 2020). Negli ultimi anni, inoltre, il progetto rivolge una sempre maggiore attenzione all'esperienza scolastica degli studenti con background migratorio (Eckstein & Crocetti, 2021; Dimitrova et al., 2016; Marini et al., 2019; Motti-Stefanidi et al., 2021) inseriti nei percorsi educativi italiani. Report ufficiali nazionali e internazionali, infatti, mettono in luce che, in generale, gli studenti con background migratorio sembrano essere particolarmente vulnerabili in termini di successo scolastico e di benessere socio-emotivo (MIUR, 2021; OECD, 2021).

## **Il progetto: obiettivi generali**

In base a quanto brevemente delineato, il presente progetto di ricerca si pone i seguenti obiettivi:

1. Monitorare, alla luce della centralità delle competenze chiave e di cittadinanza nei profili formativi degli studenti, disparate dimensioni socio-psicologiche che possono impattare l'adattamento scolastico e il benessere degli studenti;
2. Definire i fattori di rischio e le risorse per l'adattamento e il benessere dei giovani, con una attenzione particolare ad eventuali situazioni di svantaggio o fragilità sociale;
3. Restituire, in forma schematica e sintetica, i risultati elaborati ai docenti delle classi coinvolte e/o ai docenti referenti o specifiche funzioni strumentali indicate dal Dirigente Scolastico. Qualora richiesto, gli incontri di restituzione saranno dedicati anche agli studenti e alle loro famiglie;



4. Pianificare e condurre, se richiesto, incontri di formazione ai docenti interessati sulle tematiche affrontate nel progetto.

### **Il progetto: fasi e modalità di somministrazione**

Dopo un primo incontro finalizzato alla presentazione del progetto, rivolto a docenti e genitori interessati. A settembre, nel caso non si possa procedere col silenzio assenso, è prevista la raccolta del consenso informato dei genitori degli alunni. Una volta ottenuti i consensi informati da parte di tutti i partecipanti allo studio, verranno organizzate le somministrazioni le cui tempistiche e modalità saranno definite in base alle richieste e alle esigenze dell'Istituto.

Lo studio prevede la somministrazione di un questionario che gli studenti compileranno collettivamente durante l'orario scolastico in una prima fase a settembre e a fine aprile-maggio. La somministrazione richiederà non più di 40 minuti. Le somministrazioni saranno svolte in classe. Eventuali recuperi assenze potranno avvalersi dell'invio via email ai singoli ragazzi; verrà fornito un link al quale gli studenti potranno accedere attraverso un qualsiasi dispositivo elettronico dotato di connessione internet e, qualora necessario, si forniranno i questionari in formato cartaceo. Il questionario sarà composto da diversi strumenti validati ed in corso di validazione a livello nazionale volti a rilevare diverse dimensioni, tra le quali:

- Clima scolastico, Processi di socializzazione, Reti sociali: processi sociali all'interno del gruppo-classe; influenza delle dinamiche relazionali sul benessere, sul rendimento degli studenti e sulla loro progettualità futura;
- Dimensioni individuali: autostima, concetto di sé accademico, tratti di personalità;
- Bullismo e Cyberbullismo: comportamenti aggressivi diretti e indiretti e vissuti di vittimizzazione;
- Motivazione scolastica: grado in cui ogni studente si sente motivato ad impegnarsi a scuola e differenti ricadute che ogni tipo di motivazione può avere sul rendimento scolastico e sulle aspettative future;
- Aspettative e valori familiari: ricaduta che i processi di socializzazione presenti nel contesto familiare possono avere su disparati *outcome* scolastici.

La Dott.ssa Mara Marini, dottoranda del Dottorato in Psicologi Sociale, dello Sviluppo e della Ricerca Educativa dell'Università di Roma Sapienza, si occuperà in prima persona, insieme a tirocinanti e laureandi opportunamente formati, delle somministrazioni dei questionari e del trattamento dei dati in fase di rilevazione ed analisi. Tutte le fasi del lavoro saranno coordinate e supervisionate dal Prof. Stefano Livi – Professore Ordinario (Settore Scientifico Disciplinare M-PSI/05 - Psicologia Sociale) afferente al Dipartimento di Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione dell'Università di Roma Sapienza.

I dati saranno raccolti in forma anonima tramite l'utilizzo di un codice alfanumerico generato prima della compilazione dei questionari. I dati raccolti saranno trattati in accordo con il regolamento europeo sulla Privacy GDPR del 25/05/2018 che integra il Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, garantendo il totale anonimato dei partecipanti.



## Riferimenti bibliografici

- Albarello, F., Crocetti, E., & Rubini, M. (2018). I and us: A longitudinal study on the interplay of personal and social identity in adolescence. *Journal of Youth and Adolescence*, 47, 689-702.
- Cabrera, N. J., & Leyendecker, B. (Eds.). (2017). *Handbook on positive development of minority children and youth*. Springer.
- Cohen, J., McCabe, L., Michelli, N. M., & Pickeral, T. (2009). School climate: Research, policy, practice, and teacher education. *Teachers college record*, 111(1), 180-213.
- Consiglio d'Europa (2018). *Raccomandazione del Consiglio, del 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente*, in GU UE C189 del 4.6.2018, disponibile in [https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604\(01\)&from=IT](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604(01)&from=IT).
- Deci, E. L., & Ryan, R. M. (2000). The "what" and "why" of goal pursuits: Human needs and the self-determination of behavior. *Psychological Inquiry*, 11(4), 227-268.
- Dimitrova, R., Chasiotis, A., & van de Vijver, F. (2016). Adjustment Outcomes of Immigrant Children and Youth in Europe. *European Psychologist*, 21(2), 150-162.
- Eckstein, K., & Crocetti, E. (2021). The impact of migration on child and adolescent development: The role of socialization experiences in family and school. *New Directions for Child and Adolescent Development*, 7-11.
- Elliot, A. J., Dweck, C. S., & Yeager, D. S. (2017). *Handbook of competence and motivation: Theory and application* (2nd ed.). The Guilford Press.
- Forsyth, D. R. (2018). *Group dynamics*. Cengage Learning.
- Leary, M. R., & Baumeister, R. F. (2000). The nature and function of self-esteem: Sociometer theory. In M. P. Zanna (Ed.), *Advances in experimental social psychology* (Vol. 32, pp. 1-62). Academic Press.
- Livi, S. & Cecalupo, A. (2020). The contribution of social psychology to educational research: The mutual influence between students and their classmates. In G. Benvenuto, M.S. Veggetti. *Psycho-pedagogical research in a Double-degree programme*. Sapienza Università Editrice.
- Livi, S. & Rullo, M. (2017). Group processes. In H. Miller (Ed.), *The SAGE encyclopedia of theory in psychology* (Vol. 2, pp. 389-392). SAGE Publications Ltd.
- Livi, S. (2017). La classe come rete di supporto e comunità solidale contro i bulli. Una ricerca nel progetto. In C. Coratti & F. Sauro, *Ragazzi in Rete: Insieme contro Bullismo e Cyberbullismo*. Edizioni Filobus75.
- Livi, S., Cecalupo, A., Scarci, F. & Luongo, S. (2019). La classe scolastica come riferimento sociale della persona: effetti sul bullismo e sul confronto sociale tra gli studenti. In: G. Benvenuto, P. Sposetti, G.



Szpunar. *Tutti i bisogni educativi sono speciali. Riflessioni, ricerche, esperienze didattiche* (pp. 97-116). Edizioni Nuova Cultura.

- Marini, M., Livi, S., Di Filippo, G., Melchiori, F. M., D'Ardia, C., & Benvenuto, G. (2019). Aspetti individuali, interpersonali e sociali del bullismo etnico: studio su un campione nazionale di studenti della scuola secondaria di primo grado. *Journal of Educational, Cultural and Psychological Studies (ECPS Journal)*, (20), 103-120.
- Marsh, H. W. (1987). The Big-Fish-Little-Pond Effect on Academic Self-Concept. *Journal of Educational Psychology*, 79(3), 280-295.
- MIUR (2021). Gli alunni con cittadinanza non italiana, A.S. 2018/2019. Elaborazione su dati MIUR – Ufficio Statistica e studi, <https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Alunni+con+cittadinanza+non+italiana+2019-2020.pdf/f764ef1c-f5d1-6832-3883-7ebd8e22f7f0?version=1.1&t=1633004501156>.
- Motti-Stefanidi, F., Pavlopoulos, V., & He, J. (2021). Immigrant youth resilience: Theoretical considerations, empirical developments, and future directions. *Journal of Research on Adolescence*, 31(4), 966-988.
- OECD (2021), Education at a Glance 2021: OECD Indicators, OECD Publishing, Paris, <https://doi.org/10.1787/b35a14e5-en>.
- Ryan, R. M. (1995). Psychological needs and the facilitation of integrative processes. *Journal of personality*, 63(3), 397-427.
- Rubat Du Merac, E., Livi, S., Lucisano, P. (2020). *Teens' Voice 2018/2019 Percezioni di sé e della società Opinioni e consigli per la scuola*. Edizioni Nuova Cultura (Roma).
- Thapa, A., Cohen, J., Guffey, S., & Higgins-D'Alessandro, A. (2013). A review of school climate research. *Review of Educational Research*, 83, 357-385.
- Wang, M. T., & Degol, J. L. (2016). School climate: A review of the construct, measurement, and impact on student outcomes. *Educational Psychology Review*, 28(2), 315-352.
- Wentzel, K. R., & Miele, D. (2009). *Handbook of motivation at school*. Routledge.
- Wilson, D. (2004). The interface of school climate and school connectedness and relationships with aggression and victimization. *Journal of School Health*, 74, 293-299.